

COMUNICATO AL PERSONALE

Esprimiamo tutto il nostro stupore per il tono del secondo comunicato della CISL (del 17 febbraio 2012) rispetto all'azione legale che abbiamo promosso, solo perché, codice civile alla mano e anche con un parere scritto da un avvocato, abbiamo semplicemente riportato e dimostrato l'infondatezza di quanto sostenuto dalla CISL "in punta di diritto" circa l'impossibilità di fare il ricorso per mancanza di danno dei lavoratori : evidentemente la verità fa male ed invece di riconoscere l'abbaglio preso o al limite astenersi dal rispondere, alzano strumentalmente il tono della polemica, fanno accuse prive di senso unendosi al coro di chi vuole solo confusione per la confusione. Non sapendo più cosa inventarsi ora ne hanno tirato fuori un'altra: la CGIL è stata indotta al ricorso dall'Amministrazione per far perdere i lavoratori....... Prendiamo comunque atto che il parere della CISL sul nostro ricorso è cambiato da privo di fondamento a di "assai dubbia efficacia" . Un passo alla volta....

Ribadiamo ancora una volta che la diffida è comunque un AVVISO (consultabile sul nostro sito) all'Amministrazione al rispetto dell'accordo sulle progressioni economiche e riteniamo importante che venga sottoscritta da un ampio numero di interessati.

Il ricorso è un atto diverso che sarà presentato nel caso in cui l'Amministrazione non adempi agli impegni presi entro 30 giorni dalla presentazione della diffida. All'azione legale vera e propria ogni lavoratore deciderà autonomamente, eventualmente, se aderirvi o meno.

Inoltre per quanto riguarda la possibilità di procedere anche con la denuncia per comportamento antisindacale nei confronti dell' Amm.ne, promossa dalle OO.SS. e la RSU firmatarie dell'accordo, la nostra posizione l'abbiamo già espressa sul "chilometrico" comunicato del 16 febbraio (ma questo forse alla CISL è sfuggito).

Roma, 20/2/2012

FLC CGIL TOR VERGATA FLC CGIL ROMA SUD

http://www.uniroma2.it/cgil cgil@uniroma2.it